



POF

anno scolastico 2011/2012

Indice

CARTA D'IDENTITA' DELL'ISTITUTO	p. 3
Il contesto – Le strutture	p. 4
Organigramma	p. 5
Funzioni strumentali	p. 6
Responsabili area istituzionale, commissioni, progetti	p. 6
Coordinatori di Dipartimento	p. 7
Coordinatori di classe	p. 7
Responsabili laboratori	p. 8
IL POF	p. 9
Che cos'è il POF	p. 9
Finalità	p. 10
Obiettivi e competenze	p. 10
Obiettivi formativi e pluridisciplinari trasversali Biennio – Triennio	p. 10
Competenze chiave di cittadinanza	p. 11
Attività di recupero	p. 12
Criteri di valutazione nello scrutinio finale	p. 12
Griglia di valutazione disciplinare	p. 13
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	p. 14
Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	p. 15
Certificazione delle competenze chiave	p. 16
PIANI DI STUDIO - ORARIO	p. 16
Nuovo Ordinamento	p. 17
Ordinamento previgente	p. 20
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
Area 1. Formazione generale e benessere a scuola	p. 23
Area 2. Attività integrative curricolari ed extracurricolari	p. 25
Area 3. Attività integrative culturali e sociali	p. 26
Area 4. Attività funzionali alle attività d'Istituto	p. 26
COLLABORAZIONI	p. 27
ALLEGATI	
Regolamento d'Istituto	
Patto di corresponsabilità	
Documento di programmazione del consiglio di classe del biennio	
Modello del certificato delle competenze di base	
Regolamento viaggi d'istruzione	

IL CONTESTO

L'Istituto Falcone nasce, in seguito al piano regionale di dimensionamento, delle istituzioni scolastiche con delibera del Consiglio Regionale della Liguria n. 85 del 22/12/1999 nell'anno scolastico 2000/01; esso è il risultato dell'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale di Loano, presente in zona a partire dal 1967 come succursale dell'I.T.C. "Paolo Boselli" di Savona e successivamente dal 1975/76 come istituto autonomo, e della sezione staccata di Loano dell'Istituto Tecnico per Geometri "L.B. Alberti" di Savona, istituita nel 1974/75.

il 27 aprile 2004 l'Istituto viene intitolato a **Giovanni Falcone**.

Il nostro Istituto occupa parte degli edifici, già sede della ex colonia Città di Torino, adeguati alle esigenze scolastiche e in gran parte ristrutturati in seguito all'acquisizione dell'immobile da parte della Provincia di Savona.

La collocazione geografica dell'Istituto e la sua vocazione storica come istituzione scolastica di secondo grado di istruzione tecnica, con indirizzi per ragionieri e per geometri, corrisponde razionalmente alle esigenze di un vasto territorio della Provincia di Savona, che si estende da Finale Ligure ad Andora, lungo la fascia costiera e l'entroterra, corrispondente a circa un terzo del territorio e della popolazione provinciale.

Il territorio verso cui l'Istituto Falcone indirizza la sua offerta formativa ha una varietà economica e produttiva diversificata, con la presenza di realtà industriali ed agricole, sebbene la sua più forte vocazione sia legata al turismo e al terziario.

Il nostro territorio, dunque, presenta una dinamica sociale vivace, dove all'immigrazione, specie dal Sud, degli anni '50 e '60 dovuta a ragioni di lavoro, si è aggiunto un fenomeno di nuova immigrazione, per ragioni di scelta residenziale, particolarmente dalle grandi aree urbane del Nord, e negli anni più recenti nuove significative presenze migratorie sono in atto da numerosi Paesi, specie dell'Est Europa, del Nord Africa e dell'America Latina.

LE STRUTTURE DEL "FALCONE"

Attigua all'edificio scolastico è la palestra che, per una convenzione tra Provincia di Savona e il Comune di Loano, può essere utilizzata anche da associazioni sportive presenti sul territorio.

Dal 2010 è stato installato un sistema wireless in tutte le classi e nelle aule speciali.

L'Istituto dispone delle seguenti strutture :

- Laboratori di informatica
- Laboratori linguistici
- Laboratori scientifici
- Laboratorio costruzioni e Laboratorio topografia
- Laboratorio di impianti
- Palestra
- Aula attrezzata didattica multimediale
- Aula riunioni
- Aula audiovisivi
- Aula tecnologia e Aula disegno tecnico
- Biblioteche
- Aula magna

FUNZIONI STRUMENTALI

Gestione POF	Patrizia Santi
Educazione alla Salute	Maria Bambina Scola
Continuità scuola I ciclo e tutorship	Sandra Perata
Rapporti Enti esterni	Simonetta Barile
Integrazione alunni diversamente abili	Alessandra Indiano
Integrazione alunni stranieri	Marcella Piccinno

RESPONSABILI AREA ISTITUZIONALE, COMMISSIONI, PROGETTI

Prevenzione e protezione RSPP	Rocco Frano
Formazione classi	Marisa Timossi
Organizzazione corsi di recupero	Marisa Timossi
Orientamento in ingresso	Patrizia Pertino
Orientamento in uscita	Marina Frumento
Teatro	Sandra Perata
Legalità	Sandra Perata
Gruppo Sportivo Scolastico	Edoardo Torri
Continuità e tutorship	Sandra Perata
CIC	Maria Bambina Scola
Attuazione Riforma Tecnici	Marina Frumento
Educazione stradale - Patentino ciclomotori	Patrizia Pertino
Viaggi di istruzione	Alba Diotallevi
Commissione acquisti	Simonetta Barile
Commissione elettorale	Cristina Pitto
Innovazione e sviluppo	Simonetta Barile
Autovalutazione dell'Istituto	Gabriella Chelini
Biblioteca Ragionieri	Gabriella Chelini
Biblioteca Geometri	Marida Canepa
Gemellaggio Loano - Francheville	Rosa Rita Daros

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Area dei Linguaggi	Patrizia Santi
Area scientifica	Marco Perello
Area Professionale Economica e Tecnologica	Gabriella Chelini

COORDINATORI DI CLASSE

1^ A Ec.	Maria Bambina Scola	3^ B Pr	Patrizia Di Cicco
2^ A Ec.	Maria Bambina Scola	4^ B Pr	Patrizia Di Cicco
3^ A Rag	Sandra Perata	5^ B Pr	Nadia Casciani
4^ A Rag	Sandra Perata		
5^ A Rag	Fabrizio Falco	1^ A Tecn.	Bruno Schivo
1^ B Ec.	Emilia Barusso	2^ A Tecn	Bruno Schivo
2^ B Ec.	Emilia Barusso	3^ A Geom	Virginia Muraglia
3^ B Rag	Marcella Piccinno	4^ A Geom	Virginia Muraglia
4^ B Rag	Marcella Piccinno	5^ A Geom	Rocco Frano
5^ B Rag	Cristina Pitto	1^ B Tecn	Patrizia Pertino
1^ C Ec.	Marco Perello	2^ B Tecn	Patrizia Pertino
2^ C Ec.	Marco Perello	3^ C Geom	Rosangela Panuccio
1^ D Ec.	Gabriella Chelini	4^ C Geom	Rosangela Panuccio
2^ D Ec.	Gabriella Chelini	5^ C Geom	Isabella Moroni
3^ A Pr	Simonetta Barile	3^ D Geom	Domenica Porcella
4^ A Pr	Simonetta Barile	4^ D Geom	Domenica Porcella
5^ A Pr	Patrizia Santi	5^ D Geom	Sandro Cosentino

RESPONSABILI LABORATORI, AULE SPECIALI

Laboratorio Informatica 1	Simonetta Barile
Laboratorio Informatica 2	Paolo Briano
Laboratorio Informatica 3	Emilia Barusso
Laboratorio Informatica 4	Marino Gianti
Laboratorio Informatica 5	Sandro Cosentino
Laboratorio Informatica 6	Rocco Frano
Laboratorio Mac	Dante Mollica
Laboratorio Linguistico 1	Maria Bambina Scola
Laboratorio Linguistico 2	Rosa Rita Daros
Laboratorio Scienze	Marco Perello
Laboratorio Impianti	Massimo Rispoli
Laboratorio Chimica / Fisica	Vincenzo Comelli
Laboratorio Topografia	Rocco Frano
Biblioteca Ragioneria	Gabriella Chelini
Biblioteca Geometri	Marida Canepa
Aula multimediale	Rocco Parrelli
Aula Video Geometri	Patrizia Pertino
Aula video Ragioneria	Marco Perello
Palestra	Edoardo Torri

CHE COS'E' IL POF

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF), previsto dal regolamento dell'autonomia scolastica, è il documento regolatore della vita dell'Istituto e definisce le linee programmatiche del servizio offerto dalla scuola, gli obiettivi educativi e i percorsi didattici per la crescita culturale ed umana degli studenti.

In particolare, il POF :

esplicita le proposte formative dell'Istituto, elaborate tenendo conto delle indicazioni ministeriali, delle esigenze formative dell'utenza, delle iniziative attivate nel territorio;

presenta le caratteristiche dell'organizzazione scolastica, le regole interne di convivenza democratica elaborate con l'apporto di tutte le componenti, e le possibilità di partecipazione alla vita della scuola degli studenti e dei genitori ;

delinea l'identità dell'Istituto in merito alle scelte e alle finalità di politica scolastica;

contiene una sezione progettuale, che raccoglie le iniziative volte all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta formativa di Istituto, per l'anno in corso e per i futuri

Poiché il POF nasce da un insieme di scelte condivise tra le tre componenti della scuola, studenti, famiglie e docenti, per favorire la condivisione di tali scelte , l' Istituto convoca periodicamente il Consiglio d'Istituto, il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe.

Per realizzare il principio della **trasparenza**,

i docenti mettono a disposizione di alunni e famiglie :

la programmazione del Consiglio di classe;

la programmazione del singolo docente;

il documento del 15 maggio.

I docenti comunicano agli alunni :

le date delle prove di verifica e i risultati delle prove orali e scritte, adeguatamente motivati, delle stesse;

l'organizzazione dell'attività di recupero e le modalità di svolgimento ;

le indicazioni per il superamento delle insufficienze

le motivazioni che hanno portato ad un esito non positivo dell'anno scolastico.

Le famiglie comunicano con i docenti:

tramite i ricevimenti mattutini (su appuntamento);

durante i ricevimenti generali pomeridiani (3 nel corso dell'anno);

utilizzando il libretto scolastico per giustificare le assenze e i ritardi;

contattando il coordinatore di classe in caso di problemi delicati o relativi a condizioni di grave insuccesso scolastico:

Gli allievi comunicano ai docenti della classe e al Dirigente scolastico gli argomenti, le problematiche, le tematiche che intendono discutere nelle assemblee di classe e di Istituto e stendono il relativo verbale.

FINALITA'

L'Istituto " Giovanni Falcone " , nel rispetto della Costituzione italiana e in ottemperanza alla normativa scolastica, intende garantire un'offerta formativa volta:

- alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli studenti ;

- alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;
- al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica ;
- alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo ;
- al coinvolgimento sistematico e responsabile di tutte le componenti scolastiche, le famiglie e gli educatori nella progettazione e nella realizzazione del percorso educativo ;
- ad aprirsi al territorio e consolidare i rapporti già avviati al fine di proporsi come agenzie formative;
- alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici ;
- all'orientamento nel mondo del lavoro e nella scelta del percorso universitario ;
- ad operare sulla didattica in modo da valorizzare le competenze acquisite da ogni singolo studente ;
- alla promozione dell'aggiornamento dei docenti sia nelle specifiche discipline, sia nel metodo educativo, diffondendo la conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie ;
- alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.

OBIETTIVI E COMPETENZE

La programmazione delle scelte culturali e didattiche è affidata ai docenti nell'ambito dei Dipartimenti Disciplinari.

Ogni Dipartimento individua le **competenze**, le **abilità** e le **conoscenze** delle singole discipline .

Ogni Consiglio di classe, sulla base delle indicazioni dei Dipartimenti e valutata la situazione della classe, enuclea gli obiettivi formativi che concorrono alla valutazione finale.

La definizione delle competenze permette di dare centralità, responsabilità e protagonismo all'allievo, privilegiando modelli di didattica adatti alla costruzione, più che alla trasmissione, del sapere.

La declinazione delle competenze è affiancata ad una serie di contenuti irrinunciabili, senza i quali la disciplina non è tale. (all. documento del consiglio di classe del biennio)

Il documento del Consiglio di classe è reso noto agli studenti e alle loro famiglie in sede di consiglio di classe allargato.

OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO PLURIDISCIPLINARI E TRASVERSALI

BIENNIO

- Rispettare il Regolamento d'Istituto
- Comprendere e rispettare le consegne e le indicazioni di lavoro
- Selezionare, classificare e schematizzare i dati della lezione e del testo di studio

Adottato dal Consiglio di Istituto del 25 ottobre 2010

- Utilizzare, anche in ambiti disciplinari e in situazioni scolastiche diverse, le conoscenze acquisite
- Conoscere il lessico specifico delle singole discipline
- Saper comunicare oralmente in forme ordinate, chiare e sintatticamente corrette
- Comprendere e confrontare documenti realizzati integrando linguaggi diversi e produrre, rielaborandoli, testi
- Usare gli strumenti e le tecnologie opportune per realizzare, in modo guidato, testi e messaggi, anche multimediali, e per usufruire in modo consapevole delle molteplici forme della comunicazione contemporanea
- Progettare ed organizzare, in modo guidato, lavori disciplinari e pluridisciplinari
- Interagire in modo costruttivo nell'ambito di attività di gruppo
- Saper operare nel rispetto delle regole e della legalità

TRIENNIO

- Rispettare il Regolamento di Istituto
- Utilizzare in ambiti diversi, le conoscenze acquisite
- Usare strumenti e tecnologie per realizzare testi e messaggi, anche multimediali, per usufruire in modo consapevole e autonomo delle molteplici forme della comunicazione contemporanea
- Comprendere, confrontare e produrre documenti realizzati integrando linguaggi diversi (ad esempio parola orale e scritta, immagine)
- Interloquire con opportune argomentazioni nel corso del colloquio disciplinare con il docente
- Conoscere ed utilizzare il lessico specifico delle singole discipline
- Progettare ed organizzare autonomamente lavori disciplinari e/o pluridisciplinari
- Padroneggiare le proprie conoscenze e competenze
- Saper operare nel rispetto delle regole e della legalità

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Preso atto del D.M. 139 del 22/8/2007 recante le norme per l'adempimento dell'obbligo scolastico, vengono formulati gli obiettivi cognitivi per l'indirizzo **Amministrazione, Finanza e Marketing** e per l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**.

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni fa esplicito riferimento ad **otto competenze chiave di cittadinanza** che gli allievi devono acquisire al termine del biennio.

Le competenze vengono riportate dell'elenco seguente:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi realistici e relative priorità.

- **Comunicare** : comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
 - **Collaborare e partecipare**: interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità.
 - **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo il valore delle regole.
 - **Risolvere problemi**: saper affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle.
 - **Individuare collegamenti e relazioni**: possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società del nostro tempo.
 - **Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute, distinguendo fatti e opinioni.
- Le competenze di cittadinanza possono essere acquisite dagli allievi attraverso conoscenze e abilità che si declinano lungo i quattro assi culturali esplicitati nel D.M. 139 / 2007.

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di sostegno e recupero, D. M. 80 del 3/10/2007, è parte integrante dell'offerta formativa della scuola ed è finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti delle competenze previste dai curricoli e a favorire il successo formativo, nonché a diminuire la dispersione scolastica.

Il consiglio di classe individua le modalità di intervento volte a recuperare lacune nella preparazione e motivare allo studio.

Il recupero è articolato secondo le seguenti modalità :

recupero in itinere durante il normale orario scolastico ;

attività di tutoraggio per le classi 1[^] e 2[^];

recupero disciplinare per carenze di contenuto, nel pomeriggio e per classi parallele.

I Consigli di classe definiscono le modalità del recupero in occasione delle valutazioni di gennaio, di aprile e giugno e programmano le attività da svolgersi, compatibilmente con la disponibilità finanziaria dell'Istituto.

Le famiglie, avvertite dalla scuola, potranno decidere se avvalersi o no dell'attività di recupero in orario extracurricolare.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLO SCRUTINIO FINALE

Premesso che la valutazione degli alunni, la formulazione dei giudizi, l'assegnazione dei voti di profitto e di condotta avverranno seguendo le norme stabilite dalle vigenti disposizioni in materia, in particolare la valutazione del singolo docente e del Consiglio di classe dovrà tener conto:

- del fatto che siano stati sostanzialmente raggiunti o meno gli obiettivi educativi e disciplinari previsti nelle programmazioni iniziali;
- della possibilità di completare il conseguimento di tali obiettivi nel corso della pausa estiva;
- dei livelli di partenza del singolo allievo, del confronto tra la situazione iniziale e

finale, dei miglioramenti o peggioramenti rispetto alla situazione in ingresso;

14

- delle potenzialità riconosciute all'allievo, potenzialità comunque almeno in parte messe a frutto nel corso dell'anno scolastico;
- dell'interesse e motivazione verso lo studio;
- dell'impegno e volontà dimostrati;
- della frequenza alle lezioni e della partecipazione attiva al dialogo educativo ed alle attività pomeridiane organizzate dalla scuola;
- della correttezza nei rapporti con insegnanti e compagni;
- della partecipazione ad attività di recupero e dei relativi esiti;
- del fatto di avere o no recuperato gli eventuali debiti scolastici riferiti al precedente anno scolastico e /o al primo periodo valutativo;
- dei contenuti del PEP per quanto riguarda gli allievi diversamente abili.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Dall'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto adotta e sperimenta per la determinazione dei criteri di valutazioni disciplinari una schema di riferimento costruito su 3 indicatori: conoscenze, abilità, competenze, indicatori che concorrono del resto a definire il profilo in uscita degli allievi, oltre alla valutazione della singola prova.

Per rendere il più possibile omogenea la valutazione degli allievi e ridurre il possibile arbitrio della discrezionalità e al tempo stesso per riconoscere la diversità e la peculiarità formative di ciascuna disciplina, si è ritenuto di indicare il peso percentuale che ciascun indicatore assume nella valutazione generale del percorso dell'allievo, fissato dai Dipartimenti disciplinari all'interno di una fascia data e condivisa, secondo la seguente tabella.

Indicatori	Conoscenze		Abilità		Competenze		Totale	
Fascia di incidenza	40-50%		20-40%		20-30%		100%	
Dipartimento	%	voto n/10	%	voto n/10	%	voto n. /10	100%	voto 10

Conoscenze: sono i saperi e gli impianti epistemologici di ciascuna disciplina, coniugati per gli anni del percorso scolastico.

Abilità: sono le tecniche, le pratiche in uso per le varie discipline, manuali, grafiche di laboratorio.

Conoscenze: sono il saper fare disciplinare e trasversale, elaborato e concettualizzato con apporto personale ed interdisciplinare.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 137 convertito in legge n 169. 30 / 10 / 2008, la valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti:

- Frequenza alle lezioni (assidua – costante – discontinua)
- Atteggiamento dell'alunno nei confronti delle finalità della scuola e del regolamento di Istituto (responsabile – corretto – poco responsabile)
- Partecipazione al dialogo educativo (matura e costruttiva – costante – poco efficace)
- Impegno (costante / costante ed efficace – saltuario / settoriale - scarso)

Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di condotta

Comportamenti di particolare gravità per i quali il D.P.R. 249/98, come modificato dal D.P.R. 235/2007 nonché il Regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni che comportino l'allontanamento dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni. Mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento successivi alla irrogazione di tali sanzioni.	5
Frequenza discontinua con atteggiamento poco responsabile e/o mancanze sanzionate con provvedimenti disciplinari di breve sospensione o meno gravi.	6
Frequenza abbastanza regolare, atteggiamento corretto, partecipazione non sempre efficace. Impegno settoriale.	7
Frequenza costante. Atteggiamento corretto. Partecipazione continua al dialogo Educativo, impegno costante.	8
Frequenza assidua, atteggiamento responsabile. Partecipazione costruttiva al dialogo educativo. Impegno costante.	9
Frequenza assidua, atteggiamento corretto e responsabile, partecipazione matura e costruttiva al dialogo educativo e nella sua totalità. Impegno costante ed efficace.	10

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA A del D.M. 99/09
CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

Media Voti = M	Credito scolastico (Punti)		
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M=6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 – 7	7 – 8
$9 < M \leq 10$	7 – 8	7 – 8	8 – 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il credito scolastico viene attribuito da ciascun consiglio di classe tenendo conto dei parametri seguenti:

- La media dei voti riportati nello scrutinio (indicativamente i valori di riferimento sono le medie voti 6,5 e 7.5)
- Frequenza scolastica
- Interesse ed impegno
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola
- Interesse attivo all'insegnamento della religione cattolica
- Le attività svolte in alternativa all'insegnamento della religione cattolica

- Eventuale credito formativo.

Per quanto riguarda i crediti formativi si propone di valutare solo quei crediti che siano documentati da descrizioni sintetiche ma precise dell'esperienza svolta dallo studente.

- Per quanto riguarda il lavoro e la formazione professionale saranno valutate le esperienze in qualche modo collegate alla tipologia degli studi tecnico commerciali o per geometri, sia pure nella loro accezione più ampia.

- Per quanto riguarda lo sport saranno valutate le esperienze che abbiano un significato almeno di livello regionale, con l'eccezione di quelle aventi un particolare valore di crescita umana.
- Le certificazioni linguistiche acquisite in corsi di studio all'estero.
- Le attività legate all'ambiente, alla solidarietà interpersonale, al volontariato, alla cooperazione saranno in generale sempre valutate, a condizione che siano corredate da documentazioni esaurienti.
- La partecipazione alle attività culturali ed artistiche sarà valutata solo in presenza di esperienze giudicate significative dal consiglio di classe e verbalizzate come tali.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

Il D.M. 139/2007 impone che debbano essere certificati i saperi e le competenze acquisiti dagli allievi al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea sulla trasparenza delle certificazioni.

Il D.M. 9/2010 pubblica il modello di certificato, unico su tutto il territorio nazionale, contenente la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato 1 al Regolamento n. 139 del 22 agosto 2007.

A partire dal presente anno scolastico, i consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda.

La definizione dei livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola su tre livelli, **base**, **intermedio**, **avanzato**. Il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "**livello base non raggiunto**", motivata nel verbale del consiglio di classe.

PIANI DI STUDIO E ORARIO

I nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui al D.M. 226/05 prevedono l'istituzione di un **Settore Economico e di un Settore Tecnologico**.

A partire dall'anno scolastico 2010 / 2011 viene attuato il regolamento relativo al riordino degli Istituti Tecnici emanato dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010, pertanto l'Istituto Falcone ha attivato un **Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing** e un **Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio**.

Dal corrente anno scolastico il Settore Economico prevede anche l'articolazione dell'Indirizzo Turismo.

Il primo biennio del Settore Economico è comune agli indirizzi **Amministrazione, Finanza e Marketing** e **Sistemi Informativi Aziendali**.

Per quanto riguarda l'**orario**, il Collegio docenti ha deliberato di strutturare l'orario in unità orarie di 60 minuti, eccetto la prima e l'ultima ora di lezione che risultano di 50 minuti ciascuna.

Tutte le classi del Falcone iniziano le lezioni alle 8.10 e terminano le lezioni quattro giorni alla settimana alle 13.00 e due alle 13.50. Tale organizzazione oraria prevede un recupero di 33 unità orarie da parte dei docenti e di 44 unità orarie da parte degli studenti. Poiché si verifica la compresenza di due diversi ordinamenti all'interno dell'Istituto, nelle pagine seguenti, dunque, si procederà distinguendo tra **Nuovo ordinamento** (relativo alle classi prime) e **Ordinamento previgente** (relativo alle classi seconde, terze, quarte e quinte).

NUOVO ORDINAMENTO

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli Istituti Tecnici

Gli Istituti Tecnici forniscono agli studenti i saperi e le competenze indispensabili per un inserimento diretto nel mondo del lavoro e per accedere a percorsi di livello terziario, universitari, degli Istituti Tecnici superiori e dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Essi promuovono i saperi e le competenze per l'accesso alle libere professioni intellettuali secondo le specifiche normative che regolano la materia.

SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il diplomato in **Amministrazione, finanza e marketing** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico.

	1^biennio		2^biennio		5^an.
	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienza della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate Fisica	2				
Scienze integrate Chimica		2			
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3

Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il diplomato in **Sistemi Informativi Aziendali** possiede una solida cultura generale unita alla capacità di elaborare dati e rappresentarli per favorire i diversi processi decisionali. E' in grado di operare all'interno di sistemi aziendali automatizzati, redigere documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione, partecipare al lavoro organizzativo individuale e di gruppo.

Materie di insegnamento	1^biennio		2^biennio		5^an.
	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3		
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienza della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate Fisica	2				
Scienze integrate Chimica		2			
Informatica	2	2	4	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO

TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Materie di insegnamento	1^biennio		2^biennio		5^an.
	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Lingua tedesca	3	3			
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienza della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate Fisica	2				
Scienze integrate Chimica		2			
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO.

Questo indirizzo integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Materie di insegnamento	1^biennio		2^biennio		5^an.
	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia,cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienza della Terra	2	2			
Fisica	3	3			
Chimica	3	3			
Tecnica di rappresentazione grafica	3	3			
Tecn. informatica	3				
Scienze e tecn. applicata		3			
Progett. , Costruz. e Impianti			7	6	7
Geopedologia ed estimo			3	4	4

Topografia			4	4	4
Gestione cantieri e sicurezza			2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32

ORDINAMENTO PREVIGENTE

Si presentano qui di seguito i quadri orari dei diversi indirizzi, specificando che per le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi è attuata la riduzione a 32 ore settimanali, come previsto dal DPR emanato il 15 marzo 2010. L'orario settimanale è stato stabilito da apposite delibere degli Organi Collegiali competenti in materia sulla base delle indicazioni ministeriali relative alle riduzioni orarie delle diverse discipline.

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE IGEA

Titolo conseguito : DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE.

Il diplomato, esperto in problemi di economia aziendale, ha non solo conoscenze per la rilevazione contabile dei fenomeni aziendali di tipo consuntivo, ma sa utilizzare anche strumenti informatici, di previsione, controllo e gestione d'impresa. Nella sua preparazione di base sono curate le abilità linguistico-espressive; grazie all'integrazione delle discipline giuridiche ed economiche, egli è in grado di affrontare operazioni di gestione aziendale anche sotto il profilo civilistico e fiscale. Infine, egli possiede adeguate conoscenze sulla rilevanza che lo Stato assume nell'economia, per comprendere le problematiche economiche della gestione pubblica delle imprese e dei servizi

Materie di insegnamento	Ore settimanali			
		3	4	5
Religione		1	1	1
Italiano		3	3	3
Storia		2	2	2
1 lingua (inglese)		3	3	3
2 lingua (francese)		3	3	3
Matematica e laboratorio		4	3	3
Diritto		2	3	3
Economia Politica		3	2	
Scienze delle Finanze				2
Economia Aziendale		6	8	7
Geografia		3	2	3
Educazione fisica		2	2	2
Totale ore		32	32	32

INDIRIZZO LINGUISTICO PER il TURISMO (ex DPR 275/99)

Titolo conseguito : DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE unito all' **ATTESTATO** relativo alle competenze conseguite nel campo linguistico e del turismo.

Il diplomato, oltre a possedere una solida preparazione di base, dispone di strumenti che

gli permettono di comunicare con lingue e culture diverse, interagendo con il mercato globale.

Materie di insegnamento	Ore settimanali				
			3	4	5
Religione			1	1	1
Italiano			3	3	3
Storia			2	2	2
1 lingua (inglese)			3	3	3
2 lingua (francese)			2	3	3 *
3 lingua (tedesco)			3	2	2
Matematica e laboratorio			3	2	3
Diritto			2	3	2
Economia Politica			2	2	
Scienze delle Finanze					2
Economia Aziendale			6	7	7
Geografia			3	2	3 *
Educazione fisica			2	2	2
Totale ore			32	32	32

CORSO MERCURIO

Titolo conseguito: DIPLOMA DI RAGIONIERE PERITO COMMERCIALE E PROGRAMMATORE.

Il diplomato, esperto in economia aziendale, oltre a possedere una solida cultura generale unita a buone capacità linguistiche – espressive e logico-interpretative, ha conoscenze ampie sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale interna e dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e multimediali.

Materie di insegnamento	Ore settimanali				
	1	2	3	4	5
Italiano			3	3	3
Storia			2	2	2
Lingua inglese			3	3	3
Matematica e laboratorio			4	4	5
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	
Scienza delle finanze					2
Economia aziendale e laboratorio			6	8	7
Informatica e laboratorio			5	4	5
Educazione fisica			2	2	2
Religione			1	1	1
Totale ore			32	32	32

CORSO GEOMETRA CANTIERE (ex DPR 275 / 99)**Titolo conseguito: DIPLOMA DI GEOMETRA.**

Il diplomato, oltre a possedere una solida preparazione di base, ha competenze tecniche che gli permettono di acquisire la capacità gestire il cantiere e il patrimonio immobiliare, anche a supporto di interventi complementari alla trasformazione del territorio.

Materie di insegnamento	Ore settimanali				
		3	4	5	
Italiano		3	3	3	
Storia		2	2	2	
Lingua straniera		2	2	2 Op	
Matematica		3	3		
Fisica		3			
Scienze naturali e geografia					
Chimica		2			
Disegno tecnico					
Tecnologia rurale		3			
Economia e contabilità		2	2		
Estimo			2	5	
Tecnica delle costruzioni		2	4	3	
Costruzioni		3	3	6	
Topografia		4	6	7	
Diritto			2	3	
Educazione fisica		2	2	2	
Religione		1	1	1	
Totale ore		32	32	32	

CORSO INDIRIZZO TERRITORIO AMBIENTALE - PROGETTO CINQUE**Titolo conseguito: DIPLOMA DI GEOMETRA**

Il diplomato ha competenze grafico-progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni; ha competenze che gli permettono di intervenire nell'organizzazione e nella gestione del territorio.

Materie di insegnamento	Ore settimanali				
		3	4	5	
Italiano		3	3	3	
Storia		2	2	2	
Lingua straniera		2	2	2	
Elementi di diritto ed economia		2	2	2	
Matematica e informatica		3	3	2	
Geografia, scienze e laboratorio					
Chimica e laboratorio					
Disegno e progettazione		3	3	3	
Costruzioni		4	4	4	
Topografia e fotogrammetria		4	4	4	
Impianti		2	2	3	

Geopedologia, economia, estimo			4	4	4
Educazione fisica			2	2	2
Religione			1	1	1
Totale ore			32	32	32

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei docenti ha individuato quattro aree all'interno delle quali si collocano i progetti volti ad ampliare l'offerta formativa della scuola. Le attività di seguito indicate possono svolgersi sia in orario mattutino sia in orario pomeridiano.

Area 1. FORMAZIONE GENERALE E BENESSERE A SCUOLA

Le attività di quest'area attengono alla formazione generale e all'obiettivo di “ stare bene a scuola “ per cui sono centrate sulla dimensione umana dello studente accompagnato nel suo percorso educativo.

Le competenze sono di natura trasversale e ad esse concorrono tutte le discipline.

Di seguito sono indicati i progetti e le attività relativi all'area 1.

Continuità con la Scuola Media. L'Istituto danni collabora con le Scuole Medie del territorio predisponendo brevi esperienze di attività didattiche e di laboratorio rivolte agli alunni di terza media. Il docente referente tiene i contatti tra le Scuole Medie di provenienza degli allievi e il consiglio di classe , al quale fornisce utili elementi per un positivo inserimento nella nuova realtà scolastica.

Accoglienza classi 1[^]. Nel corso delle prime settimane di scuola, gli studenti delle classi 1[^] leggono e, con l'aiuto dei docenti, commentano il Regolamento d'Istituto e le linee generali del POF ; sono informati sulle attività legate al nome di Giovanni Falcone, visitano l'edificio, fanno conoscenza con il personale della scuola, partecipano ad attività ludico – sportive.

Educazione alla Salute - CIC. Le attività individuate da questa Commissione hanno l'obiettivo di favorire il positivo inserimento dell'alunno nella scuola, di fare in modo che stia bene con sé e con gli altri. A tale scopo, nel corso dell'anno gli studenti di prima incontreranno i docenti del CIC .

La scuola da anni collabora con il SERT e con una psicologa alla quale vengono indirizzati gli studenti che lo desiderino ed eventualmente anche le famiglie.

La commissione tiene i contatti con l'ASL e con essa organizza per le classi successive alla prima incontri legati ai temi della sessualità, la dipendenza da sostanze psicotrope, i disturbi alimentari.

Nell'ambito delle attività della Commissione si segnala la collaborazione con la Cooperativa ISO e con il regista Marino Lagorio che affianca gli studenti di alcune classi del biennio, segnalate dal CIC, nella progettazione e nella realizzazione di video.

Il Laboratorio video si sviluppa anche nel pomeriggio e vede la partecipazione volontaria di studenti di tutte le classi dell'Istituto.

Inoltre, obiettivo fondamentale della Commissione è coltivare i valori del volontariato e della solidarietà pertanto sono previsti incontri con il mondo del volontariato e con l'AVIS.

Sostegno alla motivazione allo studio e tutoraggio. Particolare attenzione è prestata nella classi prime al rafforzamento dei prerequisiti di Italiano, Inglese e Matematica ; pertanto nella parte iniziale dell'anno scolastico viene svolto un lavoro di recupero e rafforzamento delle competenze di base.

Nel corso dell'anno sono promosse attività di sostegno volte a rafforzare l'acquisizione di un proficuo metodo di studio.

Grande attenzione è posta agli studenti del biennio verso i quali è indirizzata un'attività di tutorship al fine permettere agli allievi di recuperare le carenze segnalate dai docenti e di motivarli allo studio anche attraverso l'acquisizione di modalità di apprendimento diverse.

Orientamento in itinere e post-diploma. Gli studenti , dopo il biennio comune, devono optare tra gli indirizzi attivati dall'Istituto, pertanto nel corso della seconda vengono informati sulle peculiarità dei diversi indirizzi al fine di operare una scelta consapevole e motivata.

Gli studenti di quarta e quinta svolgono attività di **stage** in azienda nel corso dell'anno scolastico e durante il periodo estivo ; incontrano responsabili di aziende e di formazione del personale, visitano i Saloni dell'Orientamento post-diploma, partecipano alla simulazione di prove d'ingresso a diversi corsi universitari.

L'Istituto aderisce al progetto “Lauree Scientifiche “, coordinato dalla Facoltà di Scienze dell'Università di Genova, al fine di avvicinare gradualmente gli allievi anche a corsi di studio ritenuti più difficili fornendogli i mezzi per affrontarli con successo.

Legalità. Al Laboratorio Legalità partecipano docenti e studenti che insieme sviluppano temi legati al senso dello Stato e della legalità, tematica fondamentale del nostro Istituto.

Il Laboratorio ha anche il compito di programmare, coordinare eventi e manifestazioni connessi alla Legalità , raccoglie materiale cartaceo e video sul tema della lotta alla mafia. Inoltre, il Laboratorio collabora con il centro studi Pio La Torre.

“ Il Giovannino “ è il periodico, consultabile anche online, realizzato dal Laboratorio.

Laboratorio di Storia. Docenti e studenti affrontano con modalità laboratoriale tematiche legate alla Storia contemporanea. Nel presente anno scolastico, il Laboratorio è impegnato con la rete di Scuole del Savonese nello sviluppo di argomenti connessi all'art. 11 della Costituzione.

Nelle classi 3^A B - 4^A B - 5^A B Rag. è stato programmato un corso di “ Cittadinanza al femminile “ allo scopo di approfondire tale tematica dal Medioevo ai giorni nostri.

Gruppo sportivo. L'attività del Gruppo Sportivo Scolastico è rivolta a tutti gli studenti ai quali è proposta un'ampia gamma di attività motorie e sportive da svolgersi in orario pomeridiano. Lo sport è inteso come pratica fondamentale per mettersi alla prova, sviluppare la socializzazione, rispettare le regole, acquisire disciplina e sviluppare il senso di appartenenza al gruppo.

Biblioteca aperta. Una delle biblioteche rimane aperta un pomeriggio la settimana per permettere agli studenti di consultare libri, svolgere attività di ricerca, lavorare in

collaborazione con gli altri.

Area 2. ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

In questa area sono comprese attività, programmate dal Consiglio di classe, che si svolgono all'interno delle singole classi e attività che si rivolgono a gruppi di studenti che le sviluppano in orario pomeridiano. Gli obiettivi perseguiti sono duplici: da una parte ridurre l'insuccesso scolastico, d'altra offrire agli studenti la possibilità di approfondire determinate discipline, di utilizzare nuovi strumenti e strategie operative, di cogliere aspetti nuovi della realtà, di sperimentare sul campo il mondo del lavoro. Di seguito vengono indicate le azioni promosse dalla scuola.

Corsi pomeridiani di recupero disciplinare. Individuate le carenze, il Consiglio di classe indirizza gli studenti ai corsi di recupero disciplinari.

Corsi di Lingue straniere, Inglese, Francese e Tedesco, per l'approfondimento della comunicazione orale e per la preparazione degli esami di certificazione.

ECDL. Sono attivati corsi di Informatica al fine del conseguimento della patente informatica europea.

Team System. Gli studenti delle classi 4^a e 5^a Ragioneria approfondiscono tematiche relative alla contabilità generale. Il corso si svolge in collaborazione con l'Unione Industriali di Savona.

Nuovi cittadini nuovi lavoratori 2. Riservato a dieci studenti stranieri, il corso si prefigge l'obiettivo di orientare – riorientare al mondo del lavoro. Esperti del sindacato, della formazione professionale e del mondo del lavoro si alterneranno per tutta la durata del corso (24 ore). Il progetto, finanziato dalla Regione Liguria, coinvolge altre sette scuole superiori.

Stage. Tale attività è ritenuta fondamentale per la formazione professionale degli studenti che vengono direttamente a contatto con il mondo del lavoro. Essa si svolge nel corso dell'anno scolastico, se vengono attivati corsi promossi dalla Provincia o dalla Regione, e durante l'estate.

Riutilizzo delle aree ferroviarie dismesse di un tratto de Ponente Ligure.

Durante l'anno scolastico 2009/2010 sono state svolte una serie di attività didattiche mirate allo sviluppo del progetto di cui all'oggetto grazie al contributo della Fondazione de Mari. Il progetto prevede l'analisi e studio delle aree interessate dalla dismissione dell'attuale linea ferroviaria finalizzato ad interventi di recupero sul patrimonio architettonico dismesso con particolare attenzione verso gli aspetti progettuali, costruttivi e strutturali.

Teatro. Compito della scuola è ampliare le conoscenze e offrire a tutti gli studenti la possibilità di partecipare ad eventi e spettacoli di significativa importanza. Pertanto, i Consigli di classe, vagliate le proposte pervenute alla Scuola, inseriscono tra le attività

didattiche la partecipazione a spettacoli teatrali in prosa e in musica.

Uscite didattiche e visite aziendali. Il Consiglio di classe, nell'ambito della programmazione annuale delle attività, promuove la partecipazione a convegni e conferenze, la visita guidata a musei e mostre, la visita ad aziende di particolare rilevanza. Tutte le attività sono strettamente collegate alla programmazione curricolare e contribuiscono alla crescita formativa degli allievi.

Partecipazione a gare sportive. La scuola partecipa ai Giochi Sportivi Studenteschi patrocinati dal MIUR e alle gare sportive organizzate dalla Consulta Studentesca della provincia di Savona.

Area 3. ATTIVITA' INTEGRATIVE CULTURALI E SOCIALI

In questa area si inseriscono attività rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto.

Viaggi di istruzione. I viaggi di istruzione, così come le visite guidate e le uscite didattiche, sono iniziative complementari delle attività istituzionali e, pertanto, sono effettuati per esigenze didattiche, connesse con i programmi di insegnamento e con l'indirizzo di studio, contribuendo alla formazione culturale e generale degli allievi.

I viaggi di istruzione devono essere deliberati dal Consiglio di classe allargato alla rappresentanza dei genitori e degli studenti.

Gemellaggio Loano – Francheville. L'Istituto collabora con il Comune di Loano e con il comitato organizzatore del gemellaggio Loano – Francheville anche attraverso l'organizzazione di corsi di lingua francese rivolti alla cittadinanza loanese.

Color Your Life. La scuola aderisce ai bandi di concorso di Color Your Life, fondazione che si prefigge l'obiettivo di conoscere il mondo dei giovani e dare forma ai loro sogni e ai loro progetti.

Area 4. ATTIVITA' FUNZIONALI ALLE ATTIVITA' D'ISTITUTO

In questa area sono inserite tutte le attività e i progetti che sono funzionali alla scuola e alle attività ad essa collegate.

Di seguito sono brevemente descritte tali attività.

Piattaforma Pitagora. E' una piattaforma digitale, riservata alle classi del biennio, che permette alle famiglie di essere sempre informate sul profitto scolastico e sulle assenze del proprio figlio. Compito dei docenti è, infatti, utilizzare la piattaforma per comunicare l'esito di verifiche ed interrogazioni; il coordinatore di classe, alla fine di ogni mese, aggiorna il registro delle assenze di ogni singolo allievo.

Scuola in ospedale. La scuola offre servizio di studio domiciliare e in ospedale agli studenti che, per motivi di salute, si assentono per un periodo superiore ai trenta giorni.

Progetto in rete (capofila l' IPSSAR di Finale ligure). Il progetto prevede la collaborazione con altre scuole della provincia per la costituzione di una rete volta all'orientamento scolastico e professionale degli allievi.

COLLABORAZIONI

Regione Liguria
Amministrazione Provinciale di Savona
Amministrazione comunale di Loano
Prefettura di Savona
Questura di Savona
Polizia stradale
Università degli Studi di Genova
Fondazione De Mari
Unione Industriali di Savona
AF
Trinity College
Goethe Institut
AICA
Casa America
Centro in Europa
ASL 2
AVIS
Cooperativa ISO

